

MALISANI AL GOVERNO

Ora è necessario
l'intervento
dei "caschi blu"
dei beni storici

UDINE

I caschi blu del patrimonio come corpo speciale la cui missione sia quella di contrastare il traffico illegale di opere d'arte e tutelare il patrimonio storico - artistico e architettonico nelle aree occupate dal Califfato a cavallo tra Siria e Iraq. L'onorevole Gianna Malisani, udinese doc, membro della commissione cultura alla Camera dei Deputati e promotrice dell'incontro del 13 in Sala

Ajace con il professore Daniele Morandi Bonacossi, docente di Archeologia del Vicino Oriente antico all'Università di Udine, sottolinea l'importanza di questa iniziativa accolta dal governo come atto di indirizzo per la tutela del patrimonio, che nel nostro paese vanta una lunga tradizione grazie all'arma dei Carabinieri. «Assieme ad alcuni deputati della commissione cultura - dice Malisani - abbiamo presentato una interrogazione al presidente consiglio, al ministro esteri, al ministro beni culturali e a quello della difesa affinché nelle missioni internazionali sia garantita la presenza, all'interno del contingente italiano, di operatori specializzati per la tutela dei beni e per una costante attività di indagine e contrasto al traffico internazionale di opere d'arte. Sappiamo infatti che il fi-

nanziamento per l'acquisto di armi da parte dell'Isis avviene in gran parte attraverso il commercio illegale di beni storico artistici. Chiediamo che ci sia questa presenza anche alla luce della autorevole e consolidata esperienza della nostra nazione, grazie ai carabinieri specializzati». Anche di questo argomento si tratterà nel corso della conferenza di lunedì, con la partecipazione, tra gli altri, anche del sindaco di Udine Furio Honsell e del rettore dell'Università Alberto Felice De Toni. (m.l.)

Gianna
Malisani

Peso: 15%